

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto Annuale Regionale

2012

Valle d'Aosta

novembre 2013

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto Annuale Regionale 2012

Valle d'Aosta

Rapporto Regionale 2012

Direttore della Sede Regionale: Maria Valeria Fiorillo

Redazione:

Maria Valeria Fiorillo
Moreno Pavan
Giacomo Conti

Un particolare ringraziamento al Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Dott. Augusto Rollandin, e ai Responsabili di Funzione della Sede che hanno contribuito alla stesura del rapporto fornendo i dati necessari.

Stampato dalla Tipografia INAIL – Milano

Rapporto Regionale 2012

Indice

Introduzione del Direttore Regionale	5
--------------------------------------	---

Sezione 1 – Il contesto socio-economico, gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

1.1	Il contesto economico e occupazionale	9
1.2	La popolazione – Le forze di lavoro	9
1.3	L'andamento degli infortuni nel 2012 a livello nazionale	11
1.4	L'andamento degli infortuni nel 2012 in Valle d'Aosta	12
1.5	Gli infortuni mortali	16
1.6	Le malattie professionali	19

Sezione 2 – L'attività della Sede

2.1	Settore Ricerca, Certificazione e Verifica	25
2.2	Servizio Socio Educativo	25
2.3	Centro Medico Legale di Sede	25
2.4	Processo Lavoratori	25
2.5	L'Attività Ispettiva	26
2.6	Processo Aziende	26
2.7	Rilevazione di Customer Satisfaction	26

Sezione 3: Le iniziative di prevenzione sul territorio valdostano

3.1	Mostra fotografica sul lavoro femminile in Valle d'Aosta nel Novecento e la sua evoluzione. Il lavoro e la sicurezza ieri, oggi e domani.	31
3.2	La gestione dei rischi negli allevamenti della Valle d'Aosta	31
3.3	Corso di formazione, informazione e aggiornamento per installatori e manutentori di impianti elettrici	31

Introduzione del Direttore della Sede Regionale

“Nuovi orizzonti e nuove sfide – percezioni e persone”

Oggi, nell'era della globalizzazione e nel mezzo di una crisi mondiale, dobbiamo essere memori dell'ammonimento del teorizzatore dell'evoluzione Charles Darwin (1809-1882), secondo cui *“non è l'essere più forte o più sapiente a sopravvivere ma è l'essere in grado di cambiare”*. Quindi è necessario essere pronti a prevedere i nuovi bisogni e saperli soddisfare anticipandoli – eliminando gli sprechi, i disservizi, con la rimozione immediata di tutto ciò che non ha e non crea valore per tutti coloro che usufruiscono dei servizi (*stakeholders* aziendali).

Per uscire dalla crisi è necessario guardare fuori dal proprio mondo aziendale, allargando orizzonti e prospettive, ed eliminare i *“muda”* (dal giapponese “sprechi”), ripianificando i propri progetti e ritmi lavorativi per renderli più snelli e performanti, focalizzando l'attenzione solo sulle attività che generano valore, riducendo i tempi e i costi rendendo i propri prodotti e servizi più coerenti con le aspettative del mercato, con il coinvolgimento, la flessibilità e la motivazione delle persone che lavorano in azienda.

Per quanto riguarda la soddisfazione dell'utenza, l'indagine di **Customer satisfaction** del 2012 conferma e rafforza l'esito particolarmente positivo raggiunto già nel 2011, collocando la Sede a livelli di giudizio superiori alla media nazionale.

Infatti, il giudizio medio complessivo di 3,76 (in una scala da 1 a 4) è caratterizzato da un netto miglioramento della valutazione media complessiva dell'anno precedente (3,50): la rilevazione è stata condotta su 140 questionari cartacei, integrati con altri canali (contact center telefonico e mail-web).

Sulla scorta degli esiti di tali indagini, sono state intraprese, nel corso del 2012 e anche nell'anno corrente, iniziative volte al miglioramento dei servizi erogati dalla Sede.

Per quanto attiene alla disponibilità delle informazioni per gli utenti, si è provveduto a riorganizzare la segnaletica interna della Sede, ad aggiornare la Guida dei servizi (strumento ulteriore rispetto alla Carta dei Servizi, volto a illustrare modalità e tempistiche di accesso ed erogazione dei servizi di Sede) e a predisporre una bacheca informativa per l'utenza.

Sono stati inoltre sensibilizzati i funzionari e gli operatori di Sede dei processi aziende e lavoratori, affinché fornissero all'utenza risposte tempestive ed esaustive attraverso ogni canale (sportello, mail, telefono).

In materia di prestazioni sanitarie, al fine di migliorare le tempistiche e la qualità delle visite, si è provveduto, nel corso del 2013, ad acquisire l'ulteriore risorsa di un medico chirurgo con rapporto libero professionale in flessibilità operativa da una Sede del Piemonte.

Inoltre, per garantire la diffusione delle nuove procedure telematiche dell'Istituto, sono stati organizzati incontri informativi e formativi in materia di invio dei certificati medici e di infortunio; così come è stata inoltre rafforzata la prassi di comunicare all'utenza esterna – attraverso associazioni di categoria, consulenti del lavoro e patronati – le novità normative dell'Istituto.

Focus sulle attività della Sede.

Reinserimento sociale e lavorativo. È continuato anche nel 2012 l'impegno dell'INAIL nei confronti del reinserimento sociale e lavorativo degli infortunati e dei tecnopatici presi in carico, in esecuzione della convenzione stipulata tra Inail, Anmil, Dis.Val e Cip, per la valorizzazione della pratica sportiva e l'integrazione sociale dei disabili da lavoro.

Nel corso dell'aprile 2012 si sono tenuti il corso di acquagym presso la piscina di Variney ed il corso di pilates presso il Cral Cogne di Aosta, organizzati dalla Dis.Val; il giorno 24 ottobre 2012 si è invece svolta la giornata con la bici ed handbike.

Prevenzione. Nel corso del 2012, la Sede ha progettato la mostra fotografica *“Ieri, oggi e domani – il lavoro al femminile in Valle d'Aosta”*, realizzata con l'allestimento presso il Comune di Pont St. Martin nel corso dei mesi di marzo-aprile del 2013, con il proposito di paragonare il lavoro femminile in Valle d'Aosta di oggi con quello del passato, evidenziandone i comportamenti corretti sui luoghi di lavoro, in un'ottica e di cultura e di prevenzione.

“La gestione dei rischi negli allevamenti della Valle d'Aosta” è stata l'altra iniziativa portata avanti dalla Sede durante lo scorso anno, che ha riguardato la formazione, l'aggiornamento e l'informazione dei titolari delle imprese e delle società cooperative operanti nel settore agricolo. Tale attività, necessaria per migliorare la conoscenza in materia di sicurezza in un settore delicato e difficile quale è quello dell'agricoltura di montagna, è stata articolata per specifici comparti: anno 2011 settore agro-alimentare; anno 2012 settore della zootecnia; anno 2013 settore lattiero-caseario. Il progetto ha previsto una campagna di sensibilizzazione attraverso la realizzazione di cartellonistica finalizzata a evidenziare i rischi del settore, aggiornamento e informazione sull'evoluzione normativa.

Erogazione di prestazioni di assistenza sanitaria a carico dell'INAIL. In data 2 febbraio 2012 è stato approvato dalla Conferenza permanente Stato-Regioni l'accordo quadro per la definizione delle modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza sanitaria a carico dell'INAIL. In esecuzione a tale accordo, il 29 maggio 2013 si è pervenuti alla stipula del protocollo d'intesa tra INAIL e Regione autonoma Valle d'Aosta.

In virtù del protocollo d'intesa, Regione e INAIL potranno sottoscrivere convenzioni attuative, al fine di promuovere e incrementare la qualità dell'assistenza garantita ai propri assistiti, per consentire all'Istituto di completare nella maniera più efficace il ciclo della presa in carico dei lavoratori infortunati e tecnopatici del territorio, lungo l'intero percorso di cura, riabilitazione e reinserimento sociale. Di seguito è stata infatti sottoscritta la convenzione attuativa per l'erogazione delle prestazioni integrative di riabilitazione.

Per finire cito le parole di Anaïs Nin *“non vediamo le cose per come sono; le vediamo per come siamo noi”* e Joan Ganz Cooney *“Avevamo tutti questo grandissimo orgoglio per la nostra finalità sociale: abbiamo sempre pensato che avremmo potuto cambiare il mondo”*

Maria Valeria Fiorillo

Sezione 1

Il contesto socio-economico: gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

1.1 Il contesto economico e occupazionale

Nel 2012 la Regione Valle d'Aosta ha continuato ad adottare una serie di misure contenitive della spesa pubblica, per far fronte alla persistente situazione di crisi economica.

A seguito della *spending review*, infatti, una manovra correttiva della Regione fa sì che la Sanità subisca un taglio di quasi 2 milioni di euro. Inoltre la legge finanziaria regionale per gli anni 2013/2015 ha previsto oltre 22 milioni di euro in meno nell'arco di due anni agli enti locali.

Le difficoltà economiche, evidenziate sul piano pubblico, naturalmente trovano dati di immediato riscontro anche nel settore privato. Secondo quanto diffuso dalla Federconsumatori Valle d'Aosta, infatti, nella Regione crescono i pignoramenti e le esecuzioni immobiliari, passati dai 145 del 2011 ai 170 dei primi di dicembre del 2012, con un incremento del 17,24%.

Anche i dati provenienti dalla Cancelleria Civile del Tribunale di Aosta contribuiscono a delineare il medesimo quadro: i fallimenti di aziende sono aumentati del 70% (17 nel 2012, 10 nel 2011), interessando nell'80% dei casi le imprese edili.

Una panoramica completa sulla qualità della vita in Valle d'Aosta – e quindi anche sullo stato di salute dell'economia e del mercato del lavoro – è offerta dall'indagine sulla qualità di vita nelle province italiane elaborata dal Sole 24 Ore, che ha stilato la classifica alla luce di numerosi parametri. La Valle, con il 9° posto, si conferma nelle prime dieci province e acquista una posizione rispetto al 2011.

La Regione sotto diversi aspetti pare così parzialmente immune dagli effetti della crisi, ma se si paragonano al resto d'Italia i dati relativi alle imprese, al lavoro e al PIL, si conferma anche a livello locale il *trend* negativo nazionale.

1.2 La popolazione – Le forze di lavoro

Il settore del lavoro è in chiaroscuro: la Valle è trentesima per le imprese registrate (secondo i dati rilevati al settembre 2012) e ventunesima per tasso di disoccupazione, ma più deboli sono la propensione a investire (novantaseiesimo posto) e l'export (sessantatreesimo); sempre secondo il Sole 24 nella Valle d'Aosta il Pil reale procapite è sceso di 3 punti percentuali ritornando ai livelli del 1998; la spesa delle famiglie è ritornata al livello del 1997, scendendo di quasi 7 punti percentuali, con un calo tra i più alti in tutta Italia.

Valle d'Aosta
Popolazione per classe di età e sesso - Media 2012

SESSO	Fino a 14 anni	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65-74 anni	75 anni e oltre	Totale	di cui 15-64 anni
Maschi	9	6	7	10	10	8	7	5	63	42
Femmine	9	6	7	10	10	8	7	8	65	41
Totale	18	11	14	21	20	17	14	13	128	83

Fonte: ISTAT - nuova rilevazione Forze di lavoro - Valori espressi in migliaia.

Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento

Valle d'Aosta
Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso
Anno 2012

SESSO	Occupati	Tasso di occupazione (15-64 anni)
Maschi	30	71,3
Femmine	26	61,4
Totale	56	66,4

Fonte: ISTAT - rilevazione Forze di lavoro. I valori sono espressi in migliaia
 Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento

Sul fronte dell'aumento della disoccupazione, la Valle (7%) è tra le Regioni - assieme a Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Marche - con percentuali così alte che bisogna risalire indietro di oltre 20 anni per ritrovare un'analogia situazione.

Per far fronte a tale situazione, che verosimilmente non si attenuerà neppure nel 2013, la Regione ha confermato misure anticrisi a favore di famiglie e imprese anche per l'anno corrente, per un impegno complessivo di 100 mln di Euro (contro i 130 stanziati per l'anno precedente).

Valle d'Aosta
Occupati per settore di attività economica e posizione – Anno 2012

Settore	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Agricoltura	0	2	2
Industria <i>di cui: in senso stretto</i>	9 5	4 1	13 6
Servizi	32	9	41
Totale	42	15	56

Fonte: ISTAT - rilevazione Forze di lavoro. I valori sono espressi in migliaia
 Nota: eventuali incongruenze nei totali sono da attribuire alla procedura di arrotondamento

1.3 L'andamento degli infortuni nel 2012 a livello nazionale

Come rilevato nella Relazione Annuale 2012 dal Presidente dell'Inail, Massimo De Felice, la serie storica del numero degli infortuni prosegue l'andamento decrescente.

Sono state registrate 745 mila denunce di infortuni accaduti nel 2012; rispetto al 2011 si è avuta una diminuzione di circa il 9%; sono il 23% in meno rispetto al 2008. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono circa 500 mila (più del 18% "fuori dell'azienda", cioè "con mezzo di trasporto" o "in itinere").

Delle 1.296 denunce di infortunio mortale, gli infortuni accertati "sul lavoro" sono 790 (di cui più del 50% "fuori dell'azienda", sono 409).

Gli infortuni sul lavoro hanno causato più di 12 milioni di giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail; in media 80 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione, 19 giorni in assenza di menomazione.

Infotuni sul lavoro avvenuti nel periodo 2011 – 2012 per regione e anno

Province e regioni	Totale infotuni		Differenza 2012/2011	Variazione % 2012/2011
	2011	2012		
Umbria	15.253	13.175	-2.078	-13,62
Sardegna	17.296	15.066	-2.230	-12,89
Basilicata	5.857	5.125	-732	-12,50
Marche	26.031	22.934	-3.097	-11,90
Puglia	38.412	33.861	-4.551	-11,85
Trento	11.918	10.556	-1.362	-11,43
Valle d'Aosta	2.322	2.071	-251	-10,81
Sicilia	37.790	33.817	-3.973	-10,51
Abruzzo	20.453	18.305	-2.148	-10,50
Calabria	14.133	12.766	-1.367	-9,67
Friuli	21.561	19.502	-2.059	-9,55
Campania	27.829	25.196	-2.633	-9,46
Lazio	57.755	52.313	-5.442	-9,42
Toscana	64.321	58.303	-6.018	-9,36
Liguria	28.121	25.626	-2.495	-8,87
Veneto	89.257	81.662	-7.595	-8,51
Piemonte	65.215	60.240	-4.975	-7,63
Emilia Romagna	109.042	100.888	-8.154	-7,48
Lombardia	144.141	133.909	-10.232	-7,10
Bolzano	17.556	16.440	-1.116	-6,36
Molise	3.275	3.110	-165	-5,04
ITALIA	817.586	744.916	-72.670	-8,89

Fonte INAIL

Nota: le regioni sono ordinate in ordine decrescente rispetto alla percentuale di riduzione infortunistica

Il calo infortunistico ha interessato tutte le regioni con punte più elevate in alcune realtà meridionali (Umbria, Sardegna e Basilicata).

1.4 L'andamento degli infortuni nel 2012 in Valle d'Aosta

Come per il livello nazionale, anche in Valle d'Aosta nel 2012 si riscontra un andamento decrescente degli infortuni (-10,81% rispetto all'anno precedente) che solo in parte è causato dalla crisi economica in atto.

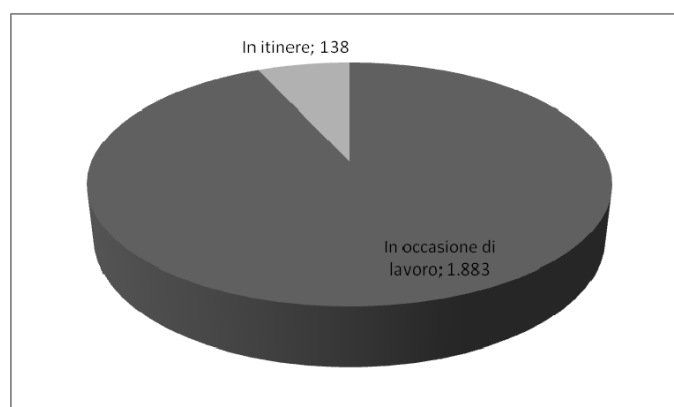
Il dato positivo, pertanto, è attribuibile agli sforzi intrapresi dall'Inail nel campo della prevenzione e della sicurezza, che vanno comunque in futuro intensificati per far sì che il numero di incidenti diminuisca ulteriormente e le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro migliorino sempre più.

Di seguito si riportano alcune tabelle che indicano l'andamento infortunistico nella Regione.

Valle d'Aosta Infortuni sul lavoro avvenuti negli anni 2011 e 2012 denunciati all'INAIL per modalità di evento e territorio - Complesso Gestioni

Modalità di evento	Valle D'Aosta		Nord-Ovest		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
In occasione di lavoro	2.107	1.883	182.831	166.471	643.039	580.355
- Ambiente di lavoro ordinario	2.015	1.807	168.035	153.130	592.863	537.505
- Con mezzo di trasporto	92	76	14.796	13.341	50.176	42.850
In itinere	164	138	27.645	26.251	82.570	76.159
Totale	2.271	2.021	210.476	192.722	725.609	656.514

FONTE INAIL



FONTE INAIL

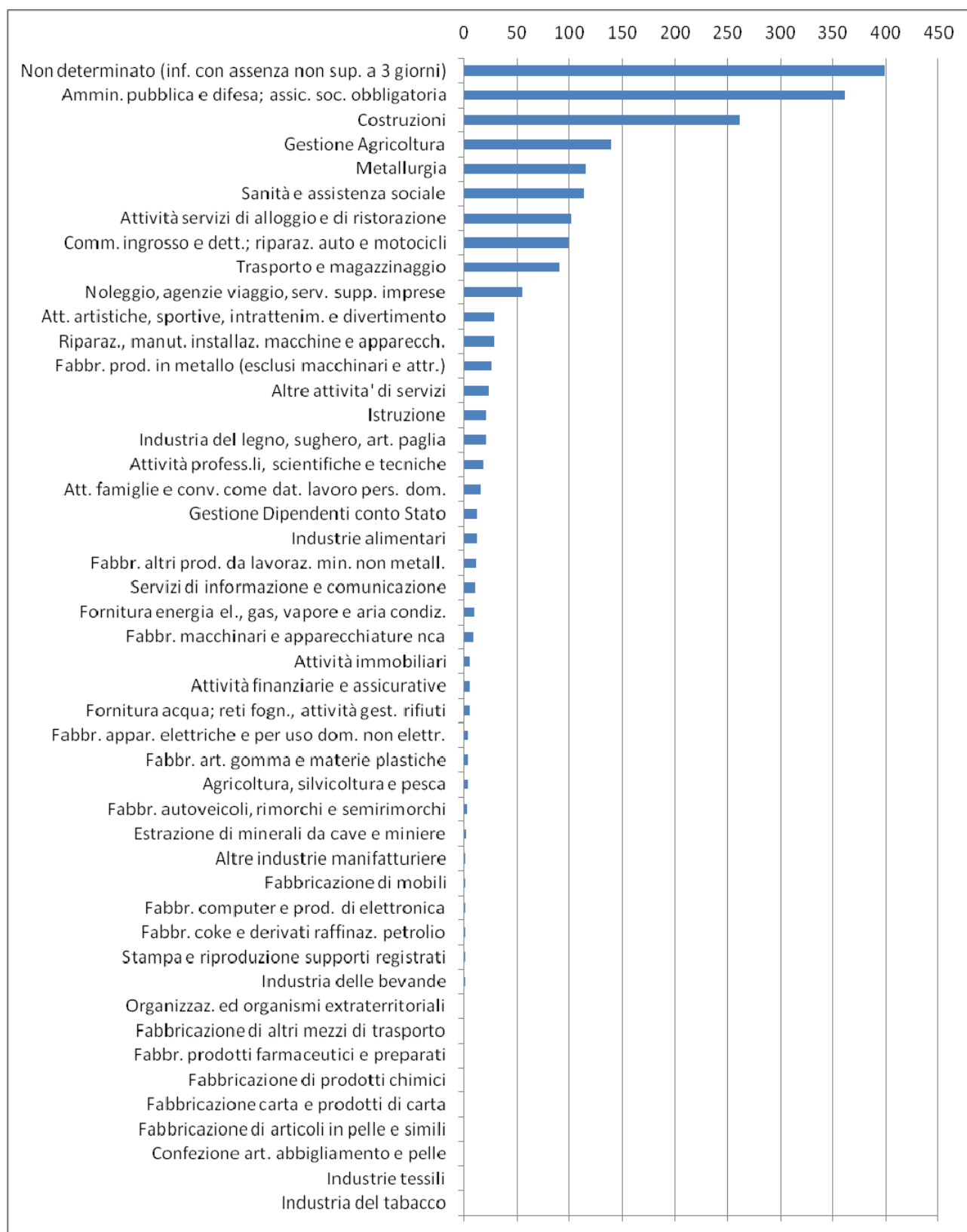
Infortuni sul lavoro avvenuti nel 2012 e denunciati all'INAIL per gestione, settore di attività economica e territorio

	Gestione/Settore attività economica	Valle D'Aosta	Nord-Ovest	Italia
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	4	538	4.241
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	2	220	806
C 10	Industrie alimentari	12	3.308	10.880
C 11	Industria delle bevande	1	257	921
C 12	Industria del tabacco	-	5	50
C 13	Industrie tessili	-	1.246	2.285
C 14	Confezione art. abbigliamento e pelle	-	540	1.887
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	208	1.980
C 16	Industria del legno, sughero, art. paglia	21	1.248	4.734
C 17	Fabbricazione carta e prodotti di carta	-	568	2.197
C 18	Stampa e riproduzione supporti registrati	1	865	2.068
C 19	Fabbr. coke e derivati raffinaz. petrolio	1	72	240
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	-	1.198	2.266
C 21	Fabbr. prodotti farmaceutici e preparati	-	537	1.251
C 22	Fabbr. art. gomma e materie plastiche	4	2.270	5.356
C 23	Fabbr. altri prod. da lavoraz. min. non metall.	11	1.342	6.773
C 24	Metallurgia	115	3.094	6.776
C 25	Fabbr. prod. in metallo (esclusi macchinari e attr.)	26	8.639	23.290
C 26	Fabbr. computer e prod. di elettronica	1	723	1.740
C 27	Fabbr. appar. elettriche e per uso dom. non elettr.	4	1.355	3.998
C 28	Fabbr. macchinari e apparecchiature nca	8	4.968	13.811
C 29	Fabbr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	1.693	3.576
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	828	2.521
C 31	Fabbricazione di mobili	1	888	4.070
C 32	Altre industrie manifatturiere	1	695	2.064
C 33	Riparaz., manut. installaz. macchine e apparecch.	29	1.060	2.922
C	Totale attività manifatturiere	239	37.607	107.656
D	Fornitura energia el., gas, vapore e aria condiz.	9	562	1.710
E	Fornitura acqua; reti fogn., attività gest. rifiuti	6	2.549	11.193
F	Costruzioni	262	15.129	52.046
	Totale Industria	522	56.605	177.652
G	Comm. ingrosso e dett.; riparaz. auto e motocicli	99	17.960	56.804
H	Trasporto e magazzinaggio	90	12.976	42.987
I	Attività servizi di alloggio e di ristorazione	102	7.289	26.213
J	Servizi di informazione e comunicazione	10	2.190	5.982
K	Attività finanziarie e assicurative	6	2.198	6.076
L	Attività immobiliari	6	1.234	3.860
M	Attività profess.li, scientifiche e tecniche	18	3.684	9.053
N	Noleggio, agenzie viaggio, serv. supp. imprese	55	7.896	26.641
O	Ammin. pubblica e difesa; assic. soc. obbligatoria	362	5.193	22.528
P	Istruzione	21	2.074	5.077
Q	Sanità e assistenza sociale	113	13.201	45.964
R	Att. artistiche, sportive, intrattenim. e divertimento	29	1.320	4.478
S	Altre attività di servizi	23	2.443	8.065
T	Att. famiglie e conv. come dat. lavoro pers. dom.	15	1.518	5.058
U	Organizzaz. ed organismi extraterritoriali	-	16	101
	Totale Servizi	949	81.192	268.887
	Totale Industria e Servizi	1.471	137.797	446.539
X	Non determinato (*)	399	39.762	138.376
	Gestione Industria e Servizi	1.870	177.559	584.915
	Gestione Agricoltura	139	8.168	42.825
	Gestione Dipendenti conto Stato	12	6.995	28.774
	Totale Gestioni	2.021	192.722	656.514

(*) casi con assenza dal lavoro non superiore a 3 giorni, senza obbligo di denuncia da parte del datore di lavoro

FONTE INAIL

Valle d'Aosta
Grafico infortuni sul lavoro avvenuti nell'anno 2012
per settore di attività economica.



FONTE INAIL

Valle d'Aosta
STRANIERI - Infortuni sul lavoro avvenuti nel 2012 e denunciati all'INAIL
per Paese di nascita e territorio - Complesso gestioni

Paese di nascita	Valle D'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
MAROCCO	80	4.810	13.232
ROMANIA	72	5.294	17.329
ALBANIA	30	3.175	10.245
FRANCIA	13	435	1.593
BRASILE	11	484	1.356
REPUBBLICA DOMENICANA	11	251	609
TUNISIA	10	896	3.291
SVIZZERA	9	613	3.109
POLONIA	7	324	1.893
MOLDOVA	5	531	2.783
ALGERIA	4	159	630
REGNO UNITO	4	150	532
GERMANIA	4	595	2.873
CINA REPUBBLICA POPOLARE	3	304	841
FILIPPINE	3	468	1.263
BELGIO	3	145	734
ARGENTINA	3	377	1.247
PARAGUAY	2	19	49
UNGHERIA	2	49	231
MACEDONIA, REPUBBLICA DI	2	318	1.852
SENEGAL	2	1.138	2.496
EGITTO	2	1.550	2.207
UCRAINA	2	612	1.988
CILE	2	83	233
PERU	2	1.657	2.751
EX JUGOSLAVIA	2	430	1.913
CUBA	2	180	493
THAILANDIA	1	14	51
STATI UNITI D' AMERICA	1	57	346
SPAGNA	1	114	302
SLOVACCHIA	1	30	284
RUSSIA (FEDERAZIONE RUSSA)	1	123	429
REPUBBLICA SUDAFRICANA	1	17	64
BULGARIA	1	227	755
PANAMA	1	4	25
COLOMBIA	1	181	590
LETONIA	1	3	24
COSTA D' AVORIO	1	349	675
ALTRI PAESI	0	8.073	23.012
TOTALE STRANIERI	303	34.239	104.330

FONTE INAIL

1.5 Gli infortuni mortali

Per quanto riguarda gli infortuni mortali, se nel 2010 in Valle d'Aosta non si registrava alcun caso, dopo i tre decessi riscontrati nel 2011 l'andamento è tornato fortunatamente a calare.

**Casi mortali avvenuti nel periodo 2008-2012
per regione e anno**

Province e regioni	Anno evento				
	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	76	56	72	67	58
Valle D'Aosta	2	5	-	3	2
Lombardia	175	182	127	125	133
Liguria	32	25	23	23	24
Bolzano - Bozen	18	10	25	17	6
Trento	10	17	8	7	5
Veneto	112	80	83	84	79
Friuli Venezia Giulia	26	20	18	18	19
Emilia Romagna	117	91	91	94	97
Toscana	80	68	57	57	61
Umbria	16	17	16	19	15
Marche	25	32	27	46	20
Lazio	85	101	100	70	61
Abruzzo	37	37	28	24	25
Molise	4	11	5	8	4
Campania	75	68	72	62	52
Puglia	75	72	76	57	49
Basilicata	19	13	12	9	13
Calabria	30	18	29	23	37
Sicilia	78	86	71	59	44
Sardegna	28	41	29	28	20
TOTALE	1.120	1.050	969	900	824

Fonte INAIL

Un decremento delle morti sul lavoro ha interessato molte regioni, tra cui le Marche, la Sicilia e Bolzano; in controtendenza la Calabria, la Lombardia e la Toscana.

Valle d'Aosta
Infortuni mortali avvenuti negli anni 2011 - 2012
denunciati all'INAIL per modalità di evento, territorio e anno – complesso gestioni

Modalità di evento	Valle D'Aosta		Nord-Ovest		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
In occasione di lavoro	3	2	169	155	669	622
- Ambiente di lavoro ordinario	3	1	118	100	450	415
- Con mezzo di trasporto	-	1	51	55	219	207
In itinere	-	-	49	62	231	202
TOTALE	3	2	218	217	900	824

Fonte INAIL

Stranieri – Infortuni mortali sul lavoro avvenuti nel 2012
e denunciati all'INAIL per Paese di nascita e territorio – complesso gestioni

Paese di nascita	Valle d'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
ROMANIA	-	14	38
ALBANIA	-	7	12
INDIA	-	4	6
EGITTO	-	3	3
FRANCIA	-	2	2
MOLDOVA	-	2	5
MAROCCO	-	2	12
UCRAINA	-	2	2
POLONIA	-	1	3
SOMALIA	-	1	1
SVIZZERA	-	1	1
PAKISTAN	-	1	1
MACEDONIA, REPUBBLICA DI	-	1	5
LIBIA	-	1	1
ECUADOR	-	1	1
CROAZIA	-	1	1
COSTA D' AVORIO	-	1	2
CINA REPUBBLICA POPOLARE	-	1	1
BOSNIA- ERZEGOVINA	-	1	1
ALTRI PAESI	-	1	22
TOTALE	-	48	120

Fonte INAIL

Infortuni mortali sul lavoro avvenuti nel 2012 e denunciati all'INAIL per gestione, settore di attività economica e territorio

Gestione/Settore attività economica		Valle D'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-	3	9
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	-	3	8
C 10	Industrie alimentari	-	5	18
C 11	Industria delle bevande	-	-	4
C 13	Industrie tessili	-	3	4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	4
C 16	Industria del legno, sughero, art. paglia	-	-	5
C 17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	2
C 18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	1	3
C 20	Fabbricazione di prodotti chimici	-	2	2
C 22	Fabbr. art. gomma e materie plastiche	-	2	9
C 23	Fabbr. altri prod. da lavoraz. min. non metall.	-	6	16
C 24	Metallurgia	-	4	7
C 25	Fabbr. prod. in metallo (esclusi macchinari e attr.)	-	15	36
C 26	Fabbr. computer e prod. di elettronica	-	1	4
C 27	Fabbr. appar. elettriche e per uso dom. non elettr.	-	1	3
C 28	Fabbr. macchinari e apparecchiature nca	-	8	18
C 29	Fabbr. autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	-	-	1
C 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	-	-	1
C 31	Fabbricazione di mobili	-	1	7
C 32	Altre industrie manifatturiere	-	2	4
C 33	Riparaz., manut. installaz. macchine e apparecch.	-	2	9
C	Totale attività manifatturiere	-	53	157
D	Fornitura energia el., gas, vapore e aria condiz.	-	1	5
E	Fornitura acqua; reti fogn., attività gest. rifiuti	-	3	11
F	Costruzioni	-	36	137
	Totale Industria	-	99	327
G	Comm. ingrosso e dett.; riparaz. auto e motocicli	-	16	68
H	Trasporto e magazzinaggio	-	19	71
I	Attività servizi di alloggio e ristorazione	-	2	23
J	Servizi di informazione e comunicazione	-	2	6
K	Attività finanziarie e assicurative	-	2	8
L	Attività immobiliari	-	-	6
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	-	5	17
N	Noleggio, agenzie viaggio, serv. supp. imprese	-	11	23
O	Ammin. pubblica e difesa; assic. soc. obbligatoria	-	4	13
P	Istruzione	-	-	4
Q	Sanita' e assistenza sociale	-	8	19
R	Att. artistiche, sportive, intrattenim. e divertimento	-	1	7
S	Altre attività di servizi	-	4	8
T	Att. famiglie e conv. come dat. lavoro pers. dom.	-	-	4
	Totale Servizi	-	74	277
	Totale Industria e Servizi	-	173	604
X	Non determinato	2	23	108
	Gestione Industria e Servizi	2	196	712
	Gestione Agricoltura	-	19	102
	Gestione Dipendenti conto Stato	-	2	10
	Totale Gestioni	2	217	824

FONTE INAIL

1.6 Le malattie professionali

Nel 2012, a differenza dell'anno precedente, le malattie professionali sono in diminuzione a livello nazionale.

L'analisi per gestione evidenzia come nel 2012 in Italia il decremento riguardi in misura maggiore l'Industria e servizi, seguito dall'Agricoltura e dai Dipendenti conto Stato.

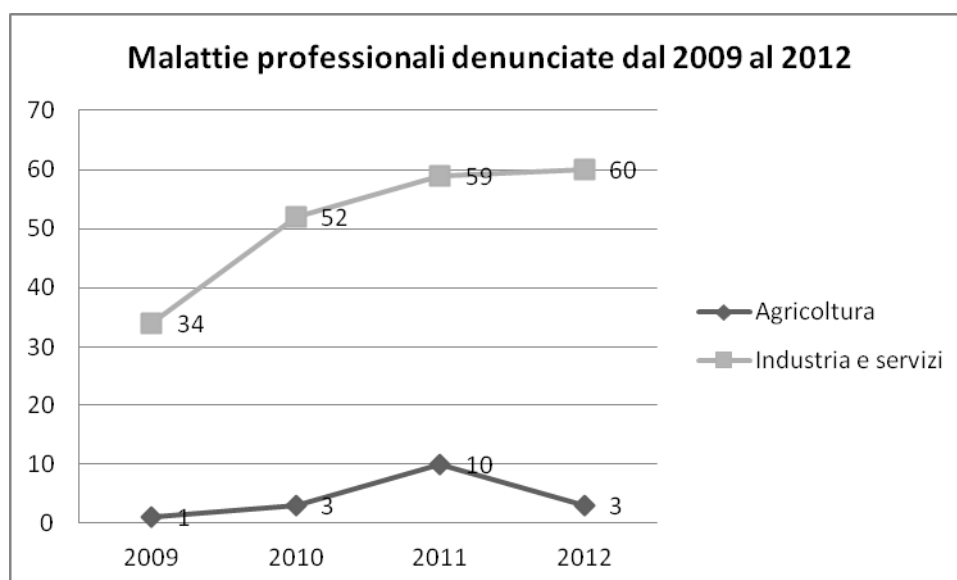
In Valle d'Aosta si è passati dalle 69 denunce del 2011 alle 63 del 2012.

I dati regionali rispecchiano il trend nazionale, con l'unica eccezione della gestione Industria e Servizi, in cui si registra un aumento delle denunce per malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee (da 26 del 2011 a 36 del 2012).

Valle d'Aosta Malattie professionali manifestatesi nel 2012 e denunciate all'INAIL per gestione e territorio

Gestione	Valle D'Aosta	Nord-Ovest	ITALIA
Agricoltura	3	453	7.748
Industria e Servizi	60	5.391	37.801
Dipendenti conto Stato	-	51	456
Totale	63	5.895	46.005

FONTE INAIL



FONTE INAIL

Valle d'Aosta
Malattie professionali manifestatesi negli anni 2011 e 2012
e denunciate all'INAIL per tipo di malattia e territorio

Gestione agricoltura

Tipo di malattia	Valle D'Aosta		Nord-Ovest		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
In complesso	10	3	443	453	7.971	7.748
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee <i>di cui</i>	8	2	368	384	6.585	6.685
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	-	-	130	136	2.569	2.560
- <i>Tendiniti</i>	2	2	106	100	1.728	1.915
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso <i>di cui</i>	1	1	25	23	734	557
- <i>Ipoacusia e Sordità</i>	1	-	18	18	315	464
Malattie respiratorie	1	-	16	19	254	204
Tumori	-	-	10	9	64	74
Malattie cutanee	-	-	1	1	32	23
Disturbi psichici <i>di cui</i>	-	-	-	-	13	5
- <i>Disturbi dell'adattamento cronico e post traumatico da stress cronico</i>	-	-	-	-	4	1

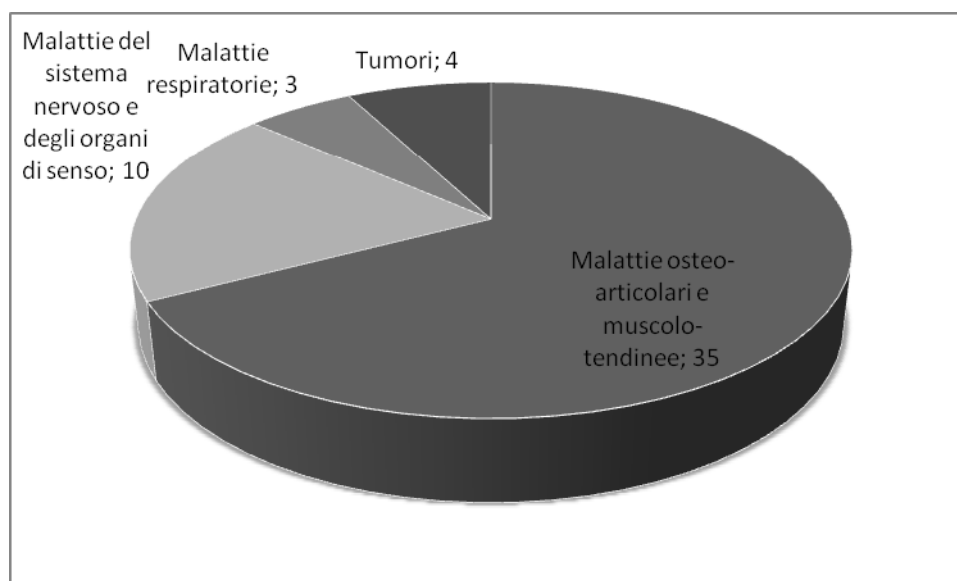
FONTE INAIL

Valle d'Aosta
Malattie professionali manifestatesi negli anni 2011 e 2012
e denunciate all'Inail per tipo di malattia e territorio

Gestione industria e servizi

Tipo di malattia	Valle D'Aosta		Nord-Ovest		ITALIA	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
In complesso	59	60	5.629	5.391	38.181	37.801
Malattie osteo-articolari e muscolo-tendinee <i>di cui</i>	26	35	2.425	2.463	23.708	24.786
- <i>Affezioni dei dischi intervertebrali</i>	10	11	898	970	8.459	8.858
- <i>Tendiniti</i>	11	17	871	871	8.343	8.934
Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso <i>di cui</i>	14	10	1.175	1.067	5.566	4.883
- <i>Ipoacusia e Sordità</i>	10	10	1.117	1.012	4.992	4.344
Malattie respiratorie	4	3	562	450	3.154	2.939
Tumori	7	4	749	722	2.206	2.168
Malattie cutanee	-	-	115	89	592	533
Disturbi psichici <i>di cui</i>	-	-	126	123	552	521
- <i>Disturbi dell'adattamento cronico e post traumatico da stress cronico</i>	-	-	56	52	206	218

FONTE INAIL



FONTE INAIL

Sezione 2

L'attività della Sede

2.1 “Settore Ricerca, Certificazione e Verifica”

Per quanto riguarda il Settore Ricerca, Certificazione e Verifica, nel corso dell'anno, il Dipartimento territoriale di Aosta ha trattato 541 richieste omologative e/o certificative, effettuato 501 immatricolazioni e registrazioni di dati tecnici; sono inoltre stati emessi 382 avvisi di pagamento per servizi omologativi, a fronte dei quali sono stati gestiti 332 pagamenti ricevuti.

2.2 Servizio Socio Educativo

Nel 2012 è stata resa operativa la convenzione attuativa del protocollo d'intesa Inail, Cip, Dis.Val e Anmil, con la gestione della Palestra sita in regione Tzamberlet da parte della Associazione Sportiva Dilettantistica Dis.val., affiliata al CIP Valle d'Aosta, che svolge le attività sportive e riabilitative previste in favore delle con disabilità da lavoro “prese in carico”.

Ad aprile 2012 si sono tenuti il corso di acquagym presso la piscina di Variney ed il corso di pilates presso il Cral Cogne di Aosta, organizzati nell'ambito della stessa convenzione, dalla Dis.Val, ai quali hanno partecipato le persone con disabilità da lavoro “prese in carico”.

Si è svolta il giorno 24 ottobre 2012 la giornata con la bici ed handbike, con la partecipazione di persone con disabilità da lavoro “prese in carico”, già avviate o da avviarsi, alla pratica sportiva.

2.3 Centro Medico Legale di Sede

In materia di prestazioni sanitarie, il portafoglio delle rendite in gestione riporta, a fine 2012, uno scostamento di - 179 unità pari a - 4,44% (3.856 rendite al 31/12/2012 – 4.035 rendite alla stessa data del 2011). Nel dettaglio, al termine del 2012, sono state costituite n. 22 rendite dirette di cui 18 da infortunio, n. 4 da malattia professionale in via normale e 1 rendita da malattia professionale in collegiale. Sono state inoltre concesse n. 8 rendite ai superstiti da “ex-dirette”.

2.4 Processo lavoratori

a) Gli infortuni sul lavoro

In materia di infortuni, alla fine del 2012 si evidenzia una flessione pari a - 9,83% rispetto allo scorso anno (1.964 casi aperti nel 2012, a fronte di 2.178 casi aperti nel 2011). In particolare, le definizioni in franchigia sono aumentate del 5,22% rispetto allo scorso anno (da 249 del 2011 a 262 del 2012). I casi definiti positivamente sono, a fine 2012, 1.331 con uno scostamento del -5,87% rispetto al dato dello scorso anno (n. 1.414 nello stesso periodo del 2011). I casi chiusi negativamente sono stati invece 447, con un decremento del -3,72% rispetto al dato dello scorso anno (n. 586 a fine 2011).

La durata media dell'inabilità temporanea è stata di 23,29 giorni rispetto ai 22,1 giorni del anno 2011, con uno scostamento del 5,36% in più, dovuto alla tipologia degli infortuni verificatisi rispetto allo scorso anno. Anche i tempi medi di definizione in temporanea degli infortuni hanno subito un incremento rispetto allo stesso periodo del 2011 e precisamente 4,23 giorni nel 2012 a fronte di 3,11 giorni nello stesso periodo 2011.

b) Le Malattie Professionali

Le Malattie Professionali sono risultate in diminuzione a fine 2012. Si è evidenziato un decremento pari a -19,23% rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso anno (63 casi denunciati a fine dicembre 2012 a fronte di 78 casi a fine dicembre 2011).

2.5 L'attività ispettiva

L'attività ispettiva dell'anno 2012, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente sui controlli in materia di lavoro e legislazione sociale, rafforzata dalle novità introdotte dalla Legge 183/2010, è stata improntata al contrasto dei fenomeni di lavoro sommerso/irregolare e dell'evasione/elusione contributiva. La vigilanza si è concentrata sui settori dell'edilizia e pubblici esercizi, secondo le direttive emanate dalla Direzione Centrale Rischi.

Le indagini svolte hanno permesso di rilevare, nel corso del 2012, 43 lavoratori totalmente sconosciuti (nero), 300 irregolari e accertato premi evasi pari ad € 110.138,12.

2.6 Processo aziende

Il portafoglio aziende della Sede regionale di Aosta alla fine del 2012 è diminuito di 20 unità rispetto al dato dell'anno 2011 (da 9.286 del 2011 a 9.266 del 2012, in percentuale - 0,22%).

Il portafoglio delle posizioni assicurative, invece, alla fine del 2012 è aumentato di 40 unità rispetto al dato dell'anno 2011 (da 10.555 di fine 2011 a 10.595, in percentuale + 0,38%).

In sintesi, rispetto al 2011, si avverte una contrazione del numero delle aziende attive ed un lieve incremento delle posizioni assicurative accese.

Il dato complessivo delle rateazioni concesse dalla Sede regionale a fine 2012 ammonta a n. 79 istanze accolte su 82 presentate, per un importo rateizzato di € 1.130.470,00.

Gli incassi da flussi monetari relativi all'area premi ammontano ad € 26.006.392,52 (n. 17.539 incassi). Rispetto al dato del terzo trimestre 2012, l'incremento è di € 3.774.919,23 (+16,98%).

Gli incassi da concessionario a fine 2012 ammontano ad € 145.797,57 (5.076 incassi).

– FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Attività promozionale della cultura e delle azioni di prevenzione.

**ISI INAIL 2011 - INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO
in attuazione dei DD.Lgs. 81/2008 e 106/2009, art. 11, comma 5.**

Nel corso dell'anno 2012, si è provveduto alla gestione dell'istruttoria delle 21 istanze pervenute. Lo stanziamento complessivo previsto per la regione Valle d'Aosta dall'avviso pubblicato dall'Istituto nell'anno 2011 è stato pari ad € 753.855.

2.7 Rilevazione di Customer Satisfaction Inail

L'indagine di Customer satisfaction del 2012, in materia di soddisfazione dell'utenza, ha avuto un esito particolarmente positivo, collocando la Sede a livelli di giudizio superiori alla media nazionale. Si è trattato essenzialmente di una conferma del risultato raggiunto già nel 2011.

Si è passati dal giudizio medio complessivo di 3,50 del 2011 (in una scala da 1 a 4) al 3,76 del 2012. Il miglioramento della valutazione media complessiva è evidente.

La rilevazione è stata condotta tramite compilazione di questionari cartacei, integrati con altri canali (contact center telefonico e mail-web).

Esaminati gli esiti di tali indagini, già nel corso del 2012 sono state avviate iniziative per migliorare i servizi erogati dalla Sede, che si sono protratte anche nell'anno corrente.

Una migliore disponibilità delle informazioni per gli utenti si è ottenuta in primo luogo riorganizzando la segnaletica interna della Sede, ma anche aggiornando la Guida dei servizi (uno strumento ulteriore rispetto alla Carta dei Servizi, volto a illustrare modalità e tempistiche di accesso ed erogazione dei servizi di Sede). È stata inoltre predisposta una bacheca informativa per l'utenza.

Essenziale è stata la sensibilizzazione dei funzionari e degli operatori di Sede dei processi aziende e lavoratori che devono fornire all'utenza risposte tempestive ed esaustive attraverso ogni canale (sportello, mail, telefono).

Sezione 3

Le iniziative di prevenzione sul territorio valdostano

3.1 Mostra fotografica sul lavoro femminile in Valle d'Aosta nel Novecento e la sua evoluzione. Il lavoro e la sicurezza ieri, oggi e domani.

Nel corso del 2012, la Sede ha progettato la mostra fotografica *“Ieri, oggi e domani – il lavoro al femminile in Valle d'Aosta”*, realizzata con l'allestimento presso il Comune di Pont St. Martin nel corso dei mesi di marzo-aprile del 2013, con il proposito di paragonare il lavoro femminile in Valle d'Aosta di oggi con quello del passato, evidenziandone i comportamenti corretti sui luoghi di lavoro, in un'ottica e di cultura e di prevenzione.

3.2 La gestione dei rischi negli allevamenti della Valle d'Aosta

Nel mese di giugno si è attuata un'iniziativa volta alla formazione, informazione e aggiornamento destinato alle imprese agricole (settore della zootecnia). Questo progetto preventivo, rivolto ai titolari delle imprese e delle società cooperative operanti nel settore agricolo, si è reso necessario per migliorare la conoscenza in materia di sicurezza in un settore delicato e difficile quale è quello dell'agricoltura di montagna. Il progetto, che nell'anno 2011 si è incentrato sul settore agro-alimentare, è articolato per specifici comparti e nell'anno 2013 si occuperà del settore lattiero-caseario. L'iniziativa prevede una campagna di sensibilizzazione attraverso la realizzazione di cartellonistica che evidenzia i rischi del settore, aggiornamento e informazione sull'evoluzione normativa.

3.3 Corso di formazione, informazione e aggiornamento per installatori e manutentori di impianti elettrici

Questo progetto regionale, avviato nel febbraio 2012, si prefigge di contribuire a migliorare la conoscenza in materia di sicurezza in un settore estremamente delicato e di evitare così che vengano eseguiti interventi senza conoscere approfonditamente i rischi connessi. Il corso rientra nelle iniziative mirate alla formazione, informazione ed aggiornamento sull'evoluzione normativa nel settore e relativi adempimenti di applicazione di sistemi di prevenzione nello svolgimento di lavori specifici. Il programma si articola in un'illustrazione ed approfondimento sugli effetti del rischio elettrico sui lavoratori e relative misure di protezione; dalla normativa alle comunicazioni ed alle verifiche periodiche da parte degli enti preposti.